

Gessate - Le precisazioni della farmacia comunale

Ci intendiamo riferire al contenuto dell'articolo pubblicato lunedì 22 novembre, avente per oggetto l'inaugurazione della nuova farmacia comunale di Gessate, per contestare integralmente il contenuto, difforme alla realtà dei fatti. Preliminarmente si censura la scelta redazionale del taglio dato all'evento, tutto incentrato, peraltro in modo inveritiero, a stigmatizzare la condotta adottata da un lato dai cittadini gessatesi, raffigurati come una sorta di invasori barbarici dediti al saccheggio di farmacie, dall'altro dalla farmacia comunale che ha potuto permettere o agevolare siffatto comportamento. Non una parola circa l'utilità per la collettività della nuova apertura del servizio riconosciuta dai presenti all'inaugurazione, bensì solo accentuazioni sarcastiche (...sono andati letteralmente a ruba..., etc) contrarie al vero di episodi marginali, che gettano discredito sin dall'inizio all'importante servizio offerto tramite la nuova apertura della farmacia e di gravità tale da legittimare l'ipotesi che questo fosse l'intento principale perseguito dall'articolo in questione. In particolare, non è assolutamente vero che sono state sottratte confezioni di aulin (affermazione di estrema gravità viste anche le conseguenze dannose per la Farcom che possono

scaturire da tale inveritiera comunicazione). Non è vero quanto segue: che sono stati sottratti decine e decine di medicinali; che il «bottino» ammonta ad alcune migliaia di euro; che tutti i gessatesi «si sono portati via le confezioni di medicinali»; e che «il furto è stato scoperto a inaugurazione terminata». Vero è che non sono state sottratte alcune confezioni di aulin: gli stessi infatti sono situati all'interno in appositi cassetti e non esposti come detto, vietando la legge; sono stati prelevati solo alcuni prodotti cosmetici della Bioscalin e alcuni giochi della Chicco, peraltro situati su scaffale in alto e inaccessibile all'utenza; l'ammancio ammonta tra i 100 e 200 euro; l'episodio è riconducibile, vista anche l'entità degli ammanchi, alla condotta di alcuni dei presenti e non di tutta la cittadinanza gessatese, entusiasta della nuova apertura. I gestori presenti hanno potuto ovviare all'inconveniente, intervenendo immediatamente a rimuovere la merce esposta.

AVVOCATO PIERO GIULIANI

Nessun intento diffamatorio contro la farmacia comunale. Tanto è vero che la settimana precedente era stato pubblicato un articolo incentrato unicamente sulla cerimonia di inaugurazione. Sul furto confermate voi stessi che c'è stato. Prendiamo comunque atto che non è stato sottratto l'Aulin come a noi risultava.